



Il Confratello

PERIODICO TRIMESTRALE
DELL'UNIONE DELLE CONFRATERNITE DELLA DIOCESI DI LUGANO
Anno XXXVIII – No 1 – Marzo 2024



Sia Lodato Gesù Cristo

Il Confratello

N.1, Marzo 2024

**Periodico trimestrale a cura della
UNIONE CONFRATERNITE
DELLA DIOCESI DI LUGANO**

www.ucdl.ch

Gli articoli per la pubblicazione
del prossimo numero devono essere inviati
entro il **10 maggio 2024** alla Redazione:

Don Fabio Minini

Casa parrocchiale

6802 Rivera

tel. 076/679 18 75- e-mail: donminini@gmail.com

INDIRIZZO DEL PRIORE GENERALE:

Natale Cremonini

Via Grütli 14

6855 Stabio

079 960 87 65 // e-mail: natale.cremonini@bluewin.ch

Offerte: iban CH72 0900 0000 6900 2823 5

Unione Confraternite della Diocesi di Lugano

Sancte Michaël Archangele,
defende nos in proelio;
contra nequitiam et insidias diaboli
esto praesidium. Imperet illi Deus,
supplices deprecamur: tuque,
Princeps militiae caelestis,
Satanam aliosque spiritus malignos,
qui ad perditionem animarum
pervagantur in mundo,
divina virtute in infernum detrude.
Amen.



È online il sito internet della nostra Unione, visitatelo all'indirizzo: www.ucdl.ch

In Copertina: Festa della Madonna Addolorata a Sigirino 17.09.2023

EDITORIALE:

Care Consorelle e cari Confratelli,

in occasione della prima uscita del nostro periodico "il Confratello" colgo l'occasione per formulare a tutti voi i miei più cari auguri di Buon Anno, in pace e serenità.

L'anno trascorso ci ha riservato diverse conferme negative e purtroppo anche brutte sorprese con avvenimenti di ostilità fra le diverse nazioni, in primis quelli che perdurano fra Russia e Ucraina, e quelli più recenti fra Israele e Gaza, terre martoriate da tanto tempo e i cui conflitti provocano dolore e morte anche tra civili e gente innocente. Onestamente, gli inizi dell'anno non sono incoraggianti. Spero che il nuovo anno possa portare ordine e stabilità specialmente nei valori che contraddistinguono la nostra fede. Come Consorelle e Confratelli spetta a noi essere in prima fila a pregare per una pace duratura e per un mondo migliore di coesistenza pacifica fra i diversi popoli.

Pregare per la pace potrebbe essere visto come un semplice "pio desiderio", o una passiva intenzione perché Dio metta "una pezza" ai disastri provocati dagli uomini e donne del nostro tempo, o del passato. E, sotto sotto, molti, forse anche noi, pensiamo che la nostra salvezza...sta nell'essere pronti militarmente, o dal punto di vista economico. Anche il nostro Paese, neutrale e pacifico da decenni, sotto sotto, spera di cavarsela senza troppi danni. Ma è davvero possibile evitare di essere coinvolti? È davvero possibile far finta di nulla? La Fede in tutto questo cosa c'entra?

Essere Confratelli e Consorelle significa non voltare la faccia davanti ai drammi della nostra vita, e di quella degli altri. Con l'umiltà del caso, non possiamo abbassare le braccia. Le nostre azioni contano, perché diventano strumento ed espressione di questa Fede.

Ci potremmo limitare al nostro orizzonte: fare la pace significa già essere liberi dai conflitti, fra e dentro di noi, in famiglia, o anche nelle confraternite. La pace: o c'è... o la si deve trovare, magari rinunciando a un pezzetto di ragione o di abitudini, o di privilegio. "Abbiamo sempre fatto così", e noi non ci smuoviamo. A costo di... che cosa? Cosa è più importante? Forse quello che più manca è la capacità di un giudizio di fronte alla realtà di tutti i giorni. Su quali basi facciamo delle scelte? Anche quelle banali? Pensiamo ad esempio a dove facciamo la benzina: c'è una catena di distributori di benzina, ad esempio, qui da noi, che appartiene al dittatore dell'Azerbaijan, Paese che ha appena eliminato 120'000 cristiani armeni dal suo territorio. Un popolo intero!!! Nel silenzio di tutti, media, organizzazioni internazionali, forse anche nella Chiesa.

Da parte mia credo che sia necessario aprire il cuore. Per vivere questi tempi, dobbiamo essere più ricettivi alla sua Grazia, la grazia dell'Unità: per fronteggiare le ondate di marea stringiamoci con il Signore Gesù Cristo e fra di noi, per essere porto sicuro anche per tutte le persone che si rivolgono alla nostra preghiera ed aiuto. La nostra Unione quest'anno promuoverà diverse iniziative proprio per rafforzare la nostra unità come persone e confraternite. Alcune assumeranno il carattere di preparazione al Giubileo del 2025, in cui le Confraternite di tutto il mondo (sì, anche le nostre!) saranno protagoniste. Si tratta di un incontro svizzero delle confraternite, ancora in fase di preparazione, un pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese il primo giugno, e il World Rosary Day, in agenda il 7 ottobre 2024. Di tutto ciò parleremo alla nostra assemblea ad Osogna. Siate partecipi!

Carissimi, anche a nome di tutto il Comitato dell'Unione, rinnovo ancora gli auguri per la pace e la serenità nelle vostre famiglie.

Il Vostro Priore Generale, Natale Cremonini



La voce del Papa

**DALLA LETTERA DEL SANTO
PADRE FRANCESCO**

**A S.E. MONS. RINO FISICHELLA PER
IL GIUBILEO 2025**

Il Giubileo ha sempre rappresentato nella vita della Chiesa un evento di grande rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale. Da quando Bonifacio VIII, nel 1300, istituì il primo Anno Santo il santo popolo fedele di Dio ha vissuto questa celebrazione come uno speciale dono di grazia, caratterizzato dal perdono dei peccati e, in particolare, dall'indulgenza, espressione piena della misericordia di Dio. I fedeli, spesso al termine di un lungo pellegrinaggio, attingono al tesoro spirituale della Chiesa attraversando la Porta Santa e venerando le reliquie degli Apostoli Pietro e Paolo custodite nelle Basiliche romane. Milioni e milioni di pellegrini, nel corso dei secoli, hanno raggiunto questi luoghi santi dando testimonianza viva della fede di sempre.

(...) Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza. Per questo ho scelto il motto Pellegrini di speranza. Tutto ciò però sarà possibile se saremo capaci di recuperare il senso di fraternità universale, se non chiuderemo gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani.



(...) Pertanto, la dimensione spirituale del Giubileo, che invita alla conversione, si coniughi con questi aspetti fondamentali del vivere sociale, per costituire un'unità coerente. Sentendoci tutti pellegrini sulla terra in cui il Signore ci ha posto perché la coltiviamo e la custodiamo (cfr Gen 2,15), non trascuriamo, lungo il cammino, di contemplare la bellezza del creato e di prenderci cura della nostra casa comune. (...)

(...) In questo tempo di preparazione, fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. Anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia.

Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola" (cfr At 4,32), che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette ad ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all'unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo.

Chiedo alla Vergine Maria di accompagnare la Chiesa nel cammino di preparazione all'evento di grazia del Giubileo, e con gratitudine invio di cuore a Lei e ai collaboratori la mia Benedizione.

Roma, San Giovanni in Laterano, 11 febbraio 2022, memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes. - Papa Francesco

Pellegrini di Speranza

Il Forum Paneuropeo in cammino verso il Giubileo del 2025

Lugano continua ad essere il centro delle Confraternite europee. Come è noto, infatti, è proprio nel capoluogo della nostra Diocesi che nel 2020 è nato e si è sviluppato il *Forum Paneuropeo delle Confraternite*. Negli anni successivi questa organizzazione ha toccato diverse città europee: Málaga (23 settembre 2021), Nizza (1° ottobre 2022) e Mafra (16 settembre 2023), superando le grandi difficoltà causate dal Covid e toccando sempre più Paesi. La stessa Santa Sede ha riconosciuto il grande lavoro effettuato a livello di contatti internazionali e di ricerca delle confraternite sparse in tutto il continente, con dei primi contatti addirittura verso l'America Latina, l'Africa e l'Asia. Coordinatore del *Forum* è il confratello Umberto Angeloni, della confraternita di San Carlo Borromeo.

Prime conseguenze

L'attività non si è limitata solo a far conoscere le cifre della vita confraternale in Europa -27000 confraternite e 6 milioni di aderenti- ma ha voluto anche approfondire i contenuti di questa presenza senza eguali nella Chiesa, istituendo una Commissione Teologica che ha portato, nel settembre dell'anno scorso, presso la nostra Facoltà di Teologia, un primo Convegno teologico, di cui sono in corso di pubblicazione gli Atti; nel corso del quale Mons. André Sampaio, Vicario della Diocesi di Rio de Janeiro, ha rivelato come nella grande città brasiliana vi siano ben 50 confraternite attive. Nel giugno 2022 era stato organizzato un Convegno sui Miracoli Eucaristici, a Bolsena. Anche altre confraternite, e singoli confratelli e consorelle ticinesi hanno partecipato a queste iniziative, portando contributi e una larga presenza nei diversi luoghi di incontro, rafforzando quindi contatti e collaborazioni, talvolta sfociati anche in amicizie. Nel 2023, ad esempio, ha partecipato un confratello dall'Inghilterra, Paese certamente non di tradizione cattolica, mentre nel 2022 era stato possibile contattare un sacerdote attivo per la Conferenza dei Vescovi polacchi. Grazie a questi contatti la stessa Conferenza ha voluto far nascere un'Unione Nazionale delle confraternite polacche, che ha già un proprio sito online: <https://forumbractw.pl/> (tramite google si può avere una traduzione in italiano dei contenuti).

Ed è proprio in Polonia che alla fine di aprile si terrà la quinta edizione del Forum stesso. Un risultato davvero straordinario, dovuto al grande impegno dei protagonisti di questa organizzazione ma anche al sostegno della Santa Sede, ricordiamo solo S.E.R. Mons. Rino Fisichella, pro-prefetto del nuovissimo Dicastero per l'Evan-gelizzazione, organismo diretto dallo stesso Pontefice, e del Consiglio delle Confe-renze Episcopali Europee (CCEE).

I prossimi passi: *World Rosary Day*...

Gli anni 2024 e 2025 saranno chiaramente dedicati al Giubileo del 2025, che si aprirà a Roma alla fine di quest'anno. Il crescente appoggio delle massime autorità eccle-siali, fino alla lettera del Sommo Pontefice inviata in occasione del IV Forum e dell'incoronazione della Beata Vergine di Mafra (17 settembre 2023), ha chiara-mente avuto delle positive conseguenze, tanto che i confratelli Angeloni e France-sco Antonetti (già presidente della Confederazione delle Confraternite d'Italia) sono entrati nella Commissione Pastorale dello stesso Giubileo.

Concretamente il calendario prevede:

- 27 aprile 2024: V Forum Paneuropeo in Polonia;
- 7 ottobre 2024: World Rosary Day, un'iniziativa di pre-ghiera mondiale in vista del Giubileo;
- 16-18 maggio 2025: Giubileo delle Confraternite a Roma.

Il World Rosary Day, che non deve essere confuso con altre iniziative, si svolgerà in tutto il mondo, grazie alla rete delle confraternite diocesane (*Forum Paneuropeo*) e di quelle direttamente collegate dall'Ordine dei Domenicani, con Radio Maria e WorldPriest, integrando santuari, ordini religiosi e in fondo l'intera Chiesa univer-sale. Le federazioni ed i singoli sodalizi partecipanti dovranno iscriversi al sito: www.worldrosaryday.com.

Come verrà spiegato nel prossimo *Confratello*, la nostra UC DL parteciperà attiva-mente a questa iniziativa. Da tutto il mondo si eleverà una sinfonia di preghiera, che durerà un giorno intero, seguendo i 24 fusi orari.

... e Giubileo a Roma

Cosa succederà invece a Roma? Durante il Giubileo, alle confraternite saranno dedicati ben tre giorni (un grande riconoscimento!). Chiaramente si tratterà di un momento eccezionale e che necessita di una grande organizzazione: per questo trovate già alla fine del nostro *Confratello* un modulo di pre-iscrizione. Le giornate saranno organizzate in questo modo:

- **16 maggio 2025 (venerdì): liturgia penitenziale, in vista del passaggio delle Porte Sante in una delle 55 "chiese giubilari". Per le confraternite saranno previste diverse iniziative culturali devozionali di cui si darà notizia man mano. È previsto in questo quadro anche il VI Forum Paneuropeo.**
- **17 maggio 2025 (sabato sera): si è concordato di tenere una grande processione lungo una via centrale di Roma (ancora da definire). Saranno presenti dei grandi simulacri (come le splendide macchine processionali spagnole, o le croci liguri, o la Statua della Madonna Addolorata di Enna, portata da 80 confratelli!). Anche se questo fronte l'UCDL vedrà di coinvolgere alcune confraternite che possiedono arredi sacri trasportabili, capaci di dimostrare la pietà e la storia delle nostre confraternite.**
- **18 maggio 2025 (domenica mattina): Santa Messa con il Santo Padre, in Piazza San Pietro con *numerus clausus* di 50mila persone. Al termine della celebrazione, alcune delegazioni nazionali presenteranno per la benedizione del Papa, le immagini della Madonna, quale Mater Spei, realizzate appositamente per questo "Giubileo della Speranza". Quella per la Svizzera è ora in fase di preparazione.**

Il titolo *Pellegrini di Speranza*, voluto per questo Giubileo ci sprona ad andare avanti, con coraggio e fiducia: le confraternite, anche ticinesi e svizzere, fin da subito vogliono essere presenti, per un mancare un momento davvero di Grazia. **Confratello Davide Adamoli**

A pagina 27 troverete il formulario per la pre-iscrizione al pellegrinaggio giubilare a Roma.

Pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese



Come è noto, il *Santuario di Santa Maria del Monte sopra Varese* è antichissimo e famoso. Fu il più importante centro di devozione per la plaga che va dal Novarese alla Brianza, dal Verbano al Lario, dal Locarnese al Milanese, plaga che quasi

interamente domina o scorge dal suo felicissimo cocuzzolo posto di fronte alla pianura e sull'asse di alcune valli.

In passato erano numerosissimi i pellegrinaggi che dal Ticino muovevano verso *"la Madonna del Monte"*, basti pensare che nell'archivio della basilica è conservato un quadernetto (24 foglietti di pergamena), contenente l'elenco delle comunità che un tempo avevano fatto voto di salire annualmente al Santuario portando offerte, sul quale son segnati ben 27 pellegrinaggi provenienti dal Ticino, ai quali vanno aggiunti tutti i pellegrinaggi occasionali organizzati dalle varie comunità e i pellegrinaggi personali compiuti per implorare grazie o sciogliere voti.

Sulla scia di questa tradizione che viepiù è andata scemando, ma che non si è mai interrotta, **l'UCDL propone quest'anno, in occasione della preparazione orante al giubileo, un pellegrinaggio che si terrà nella mattinata di sabato 1° giugno.**

Il programma, in fase di allestimento, verrà comunicato in seguito, ma vogliate già riservare la data per questo importante momento di preghiera e di amicizia confraternale.

Cronaca dalle nostre Confraternite

Festa della Madonna Addolorata a Sigirino, settembre 2023.

Domenica 17 settembre si è celebrata, presso l'Oratorio di San Rocco a Sigirino, la tradizionale festa della Madonna Addolorata. Quest'anno la Santa Messa è stata presieduta dall'Amministratore Apostolico della Diocesi, Monsignor Alain De Raemy, e concelebrata dal nostro Parroco Don Adalberto.

La festa si celebra sin dal lontano 1692 quando fu fondata la Confraternita. In quell'anno già si attesta la presenza della statua della Madonna. Per più di 300 anni il nostro paese ha continuato ad affidarsi a Lei. Lo ha fatto in passato, lo fa nel presente e, ne siamo sicuri, lo farà anche in futuro. La festa si celebra ogni anno la terza domenica di settembre.

Di primo mattino la giornata si preannunciava uggiosa, ma poi si apre al sole e la tradizionale processione, con la statua della Madonna, parte dal piazzale di San Rocco alla volta della Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea lungo un tragitto che si snoda per i vicoli del paese con l'accompagnamento musicale della Banda Filarmonica Unione Carvina

Dopo un momento di preghiera nella Chiesa di Sant'Andrea, la processione riparte attraversando la parte bassa del nucleo e fermandosi in zona "Sai" dove Monsignor De Raemy procede con le benedizioni e con la statua della Madonna che viene orientata in direzione dei quattro punti cardinali. Quindi si riparte per far ritorno nella Chiesa di San Rocco dopo aver attraversato il nucleo di Osignano.

Al termine delle celebrazioni è stato organizzato dalla Confraternita un pranzo sul piazzale del sagrato della chiesa di San Rocco offerto a tutti i parrocchiani.

La festa della Madonna Addolorata è particolarmente sentita dalla comunità di Sigirino, tant'è che molte sono le persone e le associazioni che a vario titolo si adoperano per l'organizzazione e la buona riuscita della festa.



Grazie di cuore a chi ha donato gli splendidi fiori con i quali è stata adornata la statua della Madonna e le Chiese di Sant' Andrea e di San Rocco, a chi si è impegnato ad adornare le facciate e i piazzali delle due chiese, al Coro Interparrocchiale che ha animato la Santa Messa, a chi ha accompagnato i fedeli durante la processione con i canti liturgici, alla Filarmónica Unione Carvina che ha allietato le vie del nostro borgo con le sue note, a chi ha preparato il ricco aperitivo, alla Pro Sigirino che con l'ottimo pranzo è di un aiuto capitale, a chi ha contribuito al nostro tradizionale incanto e a tutti i confratelli numerosi e partecipi.

Un ringraziamento particolare a Monsignor Alain de Raemy che con la sua partecipazione ha reso ancor più sentita ed emozionante la nostra festa; la Sua capacità di parlare alla gente è straordinaria: Monsignore è stato bello averla avuta con noi. Un grazie anche al nostro Parroco don Adalberto; è Lui che si è adoperato riuscendo a concretizzare la presenza di Monsignor Alain de Raemy alla festa. Ed infine un ringraziamento anche al Consiglio parrocchiale di Sigirino.

Siamo già pronti per ritrovarci il prossimo anno con il nuovo priore della festa, Sig. Moreno Albertoli.

Festa della Madonna della Cintura Morbio Superiore, dicembre 2023

La confraternita maschile di Morbio Superiore esistente già nei tempi lontani venne ripristinata dal compianto Don Uberto Cozzi nell'anno 1985 dedicando la stessa alla BEATA VERGINE DELLA CINTURA e prendendo il nome di Confraternita dei Cinturati di Nostra Signora della Cintura.

Maria Santissima donò a Santa Monica la Sua cintura affinché la consegnasse a Suo Figlio Agostino non credente, per indurlo alla conversione. Il dono di Maria ebbe l'esito sperato e Agostino si convertì e divenne Sant'Agostino Dottore della Chiesa.

La nostra Parrocchia festeggia la prima domenica d'Avvento la sua Amata Patrona e viene portata in processione dalla Confraternita a Lei dedicata per le vie del paese.

Il gruppo dei confratelli oggi conta ancora 16 partecipanti, presenti in ogni solenne celebrazione creando una suggestiva corona di devozione e attaccamento alla Loro importante protettrice.

La loro divisa, tunica bianca con una mantella blu stretta ai fianchi da una cintura viene curatamente e gelosamente custodita da ognun confratello.

Anche ai nostri giorni grazie alla solerzia del nostro Signor Curato Don Mattia qualche giovane del paese si è iscritto alla Confraternita.

I festeggiamenti sono iniziati con il triduo il giovedì 30 novembre e venerdì 1° dicembre con la recita del Santo Rosario e la celebrazione della Santa Messa.

Sabato sera 2 dicembre ha avuto luogo la solenne intronizzazione del Simulacro della Vergine, celebrazione presieduta da Don Simone Bernasconi, animata dalla Confraternita e condecorata dal Coro Parrocchiale San Giovanni. Al termine della celebrazione è stato preparato nel cortile della casa parrocchiale un momento di festa con delle torte e del thè caldo per festeggiare il 25esimo di ordinazione di Don Simone.



Domenica 3 dicembre alle 10.00 la Santa Messa solenne presieduta da Padre Michele Ravetta, alla quale ha presenziato anche il Priore Generale delle Confraternite della nostra Diocesi di Lugano Natale Cremonini.

Al termine si è snodata la processione per le vie del paese, dove alla fermata in piazza era presente San Nicolao con il suo aiutante venuti a portare un dono a tutti i bambini presenti.

Festa della Madonna a Breno-Alto Malcantone 01.01.2024





Festa della Madonna del Riscatto a Camignolo 23.04.2023

Festa Madonna del Rosario ad Arosio-Alto Malcantone 21.01.2024





**Festa della Madonna del Rosario al Santuario di Santa Maria d'Iseo
08.05.2023**

La nostra Storia



Genestrerio... correva l'anno 1938. Grazie alla collaborazione con il signor Kurt Baumgartner, possiamo presentare un'immagine storica della confraternita del SS. Sacramento di Genestrerio, ormai non più attiva da oltre mezzo secolo, ma importante per la vita religiosa di questa parrocchia. L'immagine, firmata da Walter Pedroli, ritrae l'uscita di chiesa della statua di San Fermo, 1938, in occasione del 25esimo dell'oratorio intitolato al Santo Martire. In quell'agosto vennero inaugurati anche i restauri della chiesa e benedetto il vessillo del circolo femminile. Sullo sfondo vi è una parte della precedente facciata della chiesa, eseguita in trompe-l'oeil, oggi sostituita con quella di Mario Botta. La confraternita del SS. Sacramento risale al 1599 ed adottò un abito rosso secondo il modello di Balerna, sede della Pieve. Dal 1729 la confraternita, assieme alla chiesa parrocchiale, fu aggregata alle indulgenze della Basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale del Romano Pontefice, un privilegio ottenuto tramite Carlo Giuseppe Baraini, oriundo del villaggio della campagna adorna.

Confratello Davide Adamoli

Terra Mariana

A cura della Consorella Christa Bisang

La vita dei genitori di S. Teresa di Lisieux, l'importanza della statua della "Madonna del sorriso" per S. Teresa.



1. Introduzione

La frase: «È la fiducia e null'altro che la fiducia che deve condurci all'Amore!» è ripresa in occasione del 150° anniversario della nascita di S. Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo quando la Santa Sede pubblica la esortazione apostolica: "C'est la confiance" (15.10.2023).

Teresa pratica l'abbandono totale al Signore prendendo l'esempio dai suoi santi genitori che vivono in modo naturale l'affidamento a Maria Santissima, che conduce sempre a Suo Figlio Gesù Cristo.

Azélie-Marie Guérin, soprannominata Zélie, creatrice e assemblatrice di pizzi ad Alençon nacque il 23 dicembre 1831 in un villaggio a circa dodici km ad est da Alençon. Nella sua famiglia ci sono tre figli: la maggiore di due anni, Marie-Louise-Pétronille, futura suora alla Visitation di Mans; Marie-Victor-Isidore, fratello di nove anni più giovane, che divenne farmacista a Lisieux. I suoi genitori si stabilirono in casa propria ad Alençon nel 1844, non lontano dalla chiesa. Zélie frequentò la scuola presso le religiose del S. Cuore, i figli Guérin crebbero inseriti in un ambiente profondamente cattolico. Più tardi, sia la madre che le due figlie s'iscrissero nella confraternita dello Scapolare di Nostre Signora del Carmelo, e in quella dedicata al S. Cuore di Gesù. Zélie portava simpatia per le suore di San Vincenzo de Paoli che si prendevano cura degli ammalati all' Hotel Dieu di Alençon. Venne rifiutata ed ella pregò il Signore in questo modo: «Mio Dio, dato che non sono degna d'essere vostra sposa come mia sorella maggiore, entrerò nello stato matrimoniale, per compiere la vostra santa volontà. Allora, ve ne prego, donatemi molti figli, e che vi siano tutti consacrati». S'iscribbe allora alla scuola per ricami e pizzi, i quali facevano parlare di sé.

Il "punto di Alençon" era famoso, tecnica nella quale Zélie era specializzata. Assieme alla madre, la famiglia Guérin fondò un'impresa, si lavorò per la maison Pigache che si avvalorò di una medaglia d'argento per la bellezza dei suoi pizzi che venne presa in consegna da Zélie nel 1858. Incontrerà presto suo futuro marito, Louis Martin. Infatti, testimonierà che si sentiva guidata da Maria Santissima per conoscerlo. La madre di Louis aveva anche lei frequentato la scuola per pizzi, conosceva la giovane donna che era seria, era religiosa e charmante e parlò di lei con suo figlio. L'incontro lo si fece sul ponte Saint-Léonard sul fiume Sarthe. Zélie rimase subito impressionata dal fascino di Louis; lui decise per lei in base alle qualità così diverse che la distinguevano da altre giovani donne. Louis aveva trentacinque anni e Zélie ventisette.

Louis Martin era nato il 22 agosto 1823 come ultimogenito di cinque figli dei quali quattro morirono in tenera età. Diventerà orologiaio. Si trasferirà a Parigi per alcuni anni, e visiterà frequentemente il santuario di "Notre-Dame des Victoires", dove nel 1836 era stata costituita l'"Arciconfraternita del Santo ed Immacolato Cuore di Maria per la Conversione dei peccatori", i cui membri portano la "medaglia miracolosa" e pregano regolarmente: "O Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi".

Egli, ritornando ad Alençon nel 1850, ricevette una donazione molto generosa da una signora devota ed acquistò una casa al prezzo di 6000 francs rimborsabili sull'arco di quindici anni. I suoi genitori verranno ad abitare assieme a lui, ed egli aprì il suo negozio d'orologeria al pianterreno al quale aggiungerà ben presto una gioielleria. Man mano, però, il suo desiderio di solitudine aumenterà, ed egli acquisterà una proprietà che chiamerà le pavillon. Si trattava di una piccola costruzione a forma esagonale a due piani munita di un giardino. Vi si ritirerà di sovente per leggere, meditare, scrivere, pregare. Nel giardino installò la statua della Vergine Maria che gli era stata donata dalla sua benefattrice, era una copia di quella presente a Saint Sulpice a Parigi. È la "Madonna del Sorriso" che ebbe un'importanza fondamentale più tardi. Sulle mura del pavillon, vi si trovano iscritte piccole frasi sue come per esempio: «Dio mi vede [...]»; «l'Eternità avanza e noi non ci pensiamo»; «Beati coloro che rispettano la legge del Signore». Louis si confessava regolarmente presso l'abbé Huriel al quale chiese consiglio sul matrimonio.

Scoprirà, grazie ai libri imprestati, che la castità può anche esistere all'interno del matrimonio, era spiegato che questi casi, sull'esempio di Maria e di Giuseppe, rappresentino in modo più perfetto l'unione casta del tutto spirituale tra Gesù Cristo e la sua Chiesa. Ne dedusse che sarebbe stato possibile vivere una vita pressoché conventuale anche all'interno del matrimonio. Fu proprio allora che provvidenzialmente emerse nella sua vita Zélie. Dopo tre mesi di fidanzamento essi si sposarono a Notre-Dame di Alençon sulla mezzanotte, e Louis le offrì in regalo una medaglia d'oro, questa rappresentava Tobia e Sarah.

Quando, il giorno stesso delle nozze i novelli sposi si avviarono per visitare la sorella di Zélie suora in convento a Mans, Zélie scoppiò in un pianto dirotto e suo marito cercò di consolarla al meglio. Il desiderio per il convento non gli era alieno, anzi, essi si trovarono uniti anche in questo. Louis fu sempre un grande consolatore ed un mirabile sostegno per Zélie. Egli desiderava vivere il matrimonio in astinenza, Zélie, invece, era desiderosa di figli. I giovani sposi s'istallarono nella casa di Louis al pian terreno e l'ufficio di pizzo di Zélie, si troverà accanto all'orologeria di Louis. La situazione economica dei coniugi era buona. Il foyer Martin perdurò in questo modo per diciannove anni, e la fama dei pizzi di Alençon oltrepassò la Francia. Ad Alençon si svilupperà un certo benessere, che conoscerà uno stile di vita dal tipo di: "la Belle Époque".

2. Una famiglia numerosa

Quando, dopo molti mesi i coniugi Martin cambiarono il loro atteggiamento, i figli iniziarono ad arrivare velocemente. Tra il 1860 e il 1873 furono concepiti nove figli. Già il 22 gennaio 1860 nacque la bambina Marie-Louise, che era sana e forte. Il papà la soprannominerà "il mio Diamante". Marie Pauline nascerà un anno e mezzo più tardi. Il 3 giugno 1863 verrà al mondo Léonie che sarà un po' più fragile. Quando il 13 ottobre 1864 nascerà Marie-Hélène, Zélie non riuscirà più ad allattare, ella noterà che la ghiandola al seno destro era cresciuta, fatto che però terrà in segreto. Nacquero altri figli dei quali però quattro morirono inclusi due maschietti. La piccola santa Thérèse ed ultimogenita arriverà il 2 gennaio 1873, il suo nome di battesimo sarà: Marie-Françoise-Thérèse, rischierà anche lei una morte precoce, sopravvivrà come per miracolo.

3. Dio al primo posto

Dal 1858, Louis era iscritto nella «Confraternita del Santissimo Sacramento» che portava l'obbligo della visita quotidiana alla chiesa e alla partecipazione a diverse processioni durante l'anno. Zélie è iscritta all'«Arciconfraternita del Cuore agonizzante di Gesù» per assistere i moribondi.

Entrambi i coniugi indossano lo scapolare di Notre-Dame del Monte Carmelo e sostengono finanziariamente le opere di Propaganda Fide. Louis va di sovente in pellegrinaggio anche per implorare la guarigione delle sue figlie quando si ammalavano gravemente. Zélie, invece, poco prima di morire andrà a Lourdes, ma era già in uno stato di tumore avanzato († 28.08.1877). La loro vita religiosa però sorpassava di molto tutti questi atti di pietà. La loro unione in affidamento totale al Signore è di grande modello anche per i loro figli. Tutti i loro bambini erano stati battezzati, le feste liturgiche sono celebrate con fervore, la statua della “Madonna del Sorriso” è il centro della famiglia che pregava ogni giorno ai suoi piedi. A maggio, veniva cinta di onorificenze speciali, e veniva posta al centro di un vero e proprio oratorio in una delle camere. Quando il padre, dopo la morte di Zélie si trasferirà a Lisieux a “Les Buissonnets”, sarà proprio qui dove avverrà il miracolo del sorriso della Vergine il 13 maggio 1883. Thérèse, da 49 giorni gravemente malata, vedrà la Madonna sorriderle, e per un momento le parve bella, così bella che non aveva mai visto nulla di così bello; il suo volto spirava una bontà e una tenerezza ineffabile, ma ciò che le penetrò fin in fondo all’anima fu il Suo “incantevole sorriso”. Le colarono allora due lacrime, erano lacrime di una gioia perfetta... «Ah, pensai, la Madonna mi ha sorriso, come sono felice» e guarirà all’istante.

4. L’affidamento a Maria nel Carmelo

Thérèse definisce che la vita nel Carmelo è un trovarsi all’ombra del manto verginale di Maria, un’idea che richiama lo scopo della vita carmelitana. L’affidamento da lei praticata determinava la sua vita di tutti i giorni, ne sperimentava spesso la protezione materna, Maria prendeva a cuore i suoi interessi che riguardavano i diversi compiti che aveva ricevuto da svolgere. Quando poi pronuncerà l’atto di consacrazione all’Amore Misericordioso di Dio, Thérèse vuole darsi alla Santissima Trinità per mezzo di Maria. L’atto di consacrazione viene letto ai piedi della statua della “Vergine del Sorriso” portata nel monastero da Céline; «questo gesto esprime l’atteggiamento costante di Thérèse, che consegna tutto a Dio attraverso le mani di Maria».

L'agonia della santa sarà accompagnata dalla "Vergine del Sorriso", è all'amore del Crocifisso che andranno le sue ultime parole: «Mio Dio, io ti amo».



IN MEMORIA ÆTERNA ERIT JUSTUS

Lo scorso 26 dicembre terminava la sua esistenza terrena il confratello, amico e benefattore, **Aristide Cavaliere**.

In giovane età Aristide ad un raduno di Azione Cattolica incontrò colui che divenne il suo maestro, nonché direttore al Giornale del Popolo, don Alfredo Leber. Fu infatti con Leber che Cavaliere cominciò a muovere i primi passi di una ricca esperienza di laico impegnato nel mondo nella straordinaria avventura del Giornale del Popolo (GdP).



Dopo una lunga esperienza al giornale, Aristide ha poi fondato la Ritter Promotion, una delle prime aziende ticinesi attive nella comunicazione, e la Ritter Edizioni, ed è proprio grazie a questa sua casa editrice che promuoverà e realizzerà l'importante opera in due volumi sulla storia della Confraternite curata da Davide Adamoli.

Aristide, uomo di spicco di quella schiera di laici impegnati nata nelle file dell'Azione Cattolica Ticinese, era membro, oltre che dell'ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, anche della Confraternita della Madonna del Rosario di Mezzovico dove alcuni anni orsono aveva rivestito la carica di Priore; carica che avrebbe poi desiderato rivestire ancora negli anni a venire.

L'UCDL, riconoscendo per il grande bene ricevuto da Aristide rinnova la vicinanza cristiana alla moglie Franca ai figli e a tutti i famigliari, e nella preghiera affida l'anima buona di Aristide all'infinità misericordia di Dio affinché lo accolga in paradiso donandogli la pace dei Santi.

Benefattori 2023

Ambrosini Piergiorgio 6527 Lodrino, Angeli-Busi Santina 6900 Lugano, Anzini Augusto e Claudia 6944 Cureglia, Arciconfraternita Buona Morte 6900 Lugano, Arciconfraternita del Suffragio 6855 Stabio, Arzuffi Olivia 6572 Quartino, Barlovic Bozo 6745 Giornico, Bernardi Erik 6527 Lodrino, Berardi Giovanni 6937 Breno, Bernasconi Ares 6900 Lugano, Bernasconi Armando e Angela 6983 Magliaso, Bianchi Fernanda 6837 Bruzzella, Bisang Christa 6949 Comano, Boschetti Angelo e Jolanda 6802 Rivera, Boschetti Marco e Annamria 6987 Caslano, Bucher Luisa 6900 Lugano, Cavallero Andrea 6900 Massagno, Ceresa Marco 6005 Lucerna, Checchi Maurizio 6612 Ascona, Cima Giordano 6717 Dangio Torre, Cremonini Natale 6855 Stabio, Conf. del Carmine 6527 Lodrino, Conf. Beata Vergine del Carmine 6808 Torricella, Conf. Beata Vergine del Carmelo 6877 Coldrerio, Conf. Beata Vergine del Carmelo 6915 Pambio Noranco, Conf. Immacolata 6900 Lugano, Conf. 6717 Dangio , Conf. Madonna del Riscatto 6803 Camignolo, Conf. Madonna della Cintura 6721 Ludiano, Conf. Sacro Cuore 6900 Lugano, Conf. San Carlo Lugano, Conf. San Rocco 6900 Lugano, Conf. SS Rosario 6925 Gentilino, Conf. SS Sacramento e Madonna della Cintura 6944 Cureglia, Conf. SS Sacramento 6997 Sessa, Conf. SS Sacramento 6872 Salorino, Conf. SS Cattedrale 6900 Lugano, Consorelle Maria SS Addolorata Quartino-Magadino, Consoli Anna Maria 6900 Lugano, Convento Capuccini 6760 Faido, Corna Nino 6854 S.Pietro, Della Casa Lino 6855 Stabio, Della Casa Marco 6854 S.Pietro, Delmuè Sandro conf. SS Sacramento 6710 Biasca, Derighetti Ernestino 6721 Motto-Blenio , Dotta Maria 6900 Massagno, Ermotti Lepori Maddalena 6900 Massagno, Ferrari Angelo e Ivana 6721 Ludiano, Filippini Emilio 6802 Rivera, Fondazione Dr. Martin Winterhalter , Franscini Marco 6743 Bodio, Gaia Massimo 6512 Giubiasco, Genucchi Giovanni 6855 Stabio, Gianolli Gabriele 6872 Somazzo, Giamboni Gian Placido 6719 Aquila, Giamboni Guido 6715 Dongio, Giorgi Stacchiotti 6855 Stabio, Gotti Alberto e Monica 6854 S.Pietro, Guidicelli Delio e Beatrice 6724 Ponte Valentino, Lanfranchini M.e P. 6805 Mezzovico, Leonardi R e L 6949 Comano, Leoni Piergiorgio 6810 Isonne, Longoni Danila 6900 Lugano, Minini Helene 6938 Vezio, Molteni Luciano 6834 Morbio Inferiore, OCST 6900 Lugano, Oddone Gallizio Matteo e Bidone Alessandra 6946 Ponte Capriasca, Oratorio S. Antonio 6723 Castro, Parrocchia di S. Agata 6939 Mugena, Parrocchia Olivone 6718 Olivone, Parrocchia Sant'Agata 6720 Campo Blenio, Pedrini Reto 6802 Rivera, Pellegrini Enrico 6855 Stabio, Piattini Flavia 6982 Agno, Pologna Sabina 6806 Sigirino, Ponti Leonardo e Eugenia 6872 Salorino, Ritter Promotion Aristide Cavaliere 6900 Lugano, Romy Caterina 6572 Quartino, Robbiani Guido 6855 Stabio, Scilacci Erica 6572 Quartino, Scheller Richard 5610 Wholen, Scola Luciano e Giulia 6938 Vezio, Solari Teresina 6718 Olivone, Staffieri Giovanni Maria 6933 Muzzano, Steiger Flavia 6612 Ascona, Steiger Renato 6612 Ascona, Telazzi Massimo 6806 Sigirino, Trenta Gian Luigi e Lorenza 6702 Claro, Van Troootenburg de Bruyn Jan 6877 Coldrerio, Varini Riccardo e Lorenzo 6600 Locarno , Vescovi Amato 6723 Castro

Il Signore ricompensi con la Sua benedizione la vostra generosità.

La pagina del Buon Umore

A cura del confratello Stefano Galimberti

Pensieri:

* Tutte le idee dell'essere umano e le azioni che compie usano energia. L'energia si muove però circolarmente e quello che emaniamo ci ritorna: se emaniamo amore e bontà, ci ritorna amore e bontà; se emaniamo cattiveria e disprezzo ci ritorna risentimento e disprezzo.

* Prima di far tue le idee degli altri, vedi di analizzare attentamente il contenuto.

Barzellette:

*Un automobilista ha investito un anziana signora, mandandola all'ospedale.

Al processo il giudice gli domanda: - non ha visto quella donna che attraversava la strada? -

- Certo che l'ho vista - risponde l'automobilista.
- Allora perché non ha suonato il clacson? - ribatte il giudice.
- Non ho suonato il clacson perché non volevo spaventarla - precisa l'automobilista.

* Una ragazza sta consultando un dizionario. Le sia avvicina un'amica che le domanda: - ti stai facendo una cultura? -

- non proprio, da un mese sono fidanzata con un intellettuale .-

- e allora? - ribatte l'amica

- sto cercando di capire molte parole che mi dice quando stiamo assieme.



PRESCRIZIONE
GIUBILEO CONFRATERNITE 2025
ROMA 16 - 18 MAGGIO

Venerande Confraternite, cari confratelli e consorelle,

il 2025 sarà un anno molto importante per la Chiesa in quanto sarà celebrato l'Anno Santo Giubilare, ed in questo contesto è previsto anche il Giubileo delle Confraternite che si terrà a Roma dal 16 al 18 maggio, e che culminerà con la Santa Messa presieduta dal Santo Padre.

Per poter partecipare alle celebrazioni e agli eventi legati a questo Giubileo sarà organizzato, da giovedì 15 maggio a lunedì 19 maggio, un pellegrinaggio con partenza dal Ticino, per comodità il viaggio verrà effettuato in treno.

Per il pernottamento prevediamo 4 notti, chi desidera altre soluzioni è pregato di comunicarlo. Per poter trovare in tempo gli alloggi e i biglietti del treno vi chiediamo gentilmente di compilare la prescrizione allegata.

Fraterni saluti

Il priore generale:



Il segretario:



Prescrizione

Giubileo delle confraternite a Roma 15 – 19 maggio 2025

Termine invio:

30 giugno 2024, Foresti Luca segretario (lucafo22@gmail.com) Luca Foresti, via Pedemonte 45, 6802 Rivera-Monteceneri

Nome: Cognome:

Indirizzo:

Confraternita del :

Partecipo a tutto l'evento: 15 , 16, 17, 18 ,19 maggio 2025 (crociare quello che fa al caso)

oppure partecipo alle seguenti giornate: maggio 2025

Viaggio in treno del 15 maggio: si / no Viaggio in treno 19 maggio: si / no

Data, Telefono :

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'UCDL VI INVITA A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA ANNUALE CHE SI TERRÀ AD OSOGNA IL 10 MARZO 2024

Molto Reverendi Sacerdoti, Venerande Confratemitè, cari confratelli e consorelle, anche per l'AG 2023 vi abbiamo preparato un programma intenso ma piacevole che prevede:

- 09.45** arrivo a Osogna, posteggio in piazza grande o alla palestra comunale, vestizione
In sacrestia seguita dalla processione d'entrata
- 10.30** S. Messa nella Chiesa dei santi Felino e Gratignano celebrata da don Gregorio
- 11.30** la parte culturale prevede alcuni brani d'organo suonati della signora Raffaella
- 12.20** pranzo ricco e gustoso come di consuetudine presso l'agriturismo Barelli a Prosito,
via cantonale (prima di arrivare a Prosito sulla sinistra) acqua, vino e caffè compresi
- 14.15** assemblea presso l'agriturismo Barelli con il seguente ordine del giorno:
1. preghiera d'apertura
 2. designazione del presidente del giorno e due scrutatori
 3. consuntivo attività anno 2023 e programma 2024 dal Priore Generale
 4. "Il Confratello", sito web, calendario e tesseramento
 5. consuntivo finanziario anno 2023 rapporto dei revisori, preventivo 2024
 6. struttura giuridica delle confratemitè
 7. eventuali
 8. preghiera di chiusura

15.45 circa termine della giornata

Il priore generale:



Rivera, 18 gennaio 2024

Il segretario:



PS: Chi intende partecipare al pranzo, il prezzo è fissato a **Fr. 50.00** pp caffè e bibite comprese

Mi iscrivo all'Assemblea Generale UC DL del 10 marzo 2024 a Osogna

Termine d'iscrizione: **lunedì 4 marzo 2024** al segretario Luca Foresti, tel. 091 946 43 70 ore pasti, cellulare 078 682 85 59 (lucafo22@gmail.com) o Luca Foresti, via Pedemonte 45, 6802 Rivera

Partecipanti che mi accompagnano compreso il sottoscritto : no.

Nome: Cognome:

Confratemità del : Località:

Data, Telefono : Vegetariano: Sì / No